



L'evento Torneo nazionale under 14 con Sisley e M.Roma
Bastia capitale della pallavolo
Al PalaGiontella ecco le "big"



Block devils Sfide di lusso per gli under 14 bastioli

BASTIA UMBRA - Vacanze pasquali di lusso per la pallavolo italiana, che si ritroverà da sabato a lunedì prossimo a Bastia Umbra per il 1° Trofeo nazionale "Città di Bastia" (Under 14 maschile e femminile). Sei le squadre partecipanti al torneo maschile: Bassano, M.Roma, Ravenna, Santa Croce, Sir Bastia, Sisley Treviso. Le gare avranno inizio sabato alle 14,30 al PalaGiontella con i gironi eliminatori e si concluderanno lunedì con le finali dal 1° al 5° posto. Sempre lunedì si disputeranno le gare del girone femminile, a cui parteciperanno Edilpasseri Bastia, Assisi Volley, Volley Narni, Scai86 Petrignano, Volley Magione e Volley Team Orvieto.

Il caso Nel mirino i raduni della nazionale juniores di canottaggio
Tagli ai fondi federali, Piediluco rischia

TERNI - C'è un caso Piediluco nel canottaggio italiano. Ha suscitato allarme la notizia, trapelata nei giorni scorsi, di un taglio dei fondi Coni alla Federazione del presidente nazionale Enrico Gandola. Fin qui nulla di tragico, se non fosse per le conseguenze che la stretta al bilancio provocherebbe nella casse della federazione. La prima ricaduta della "scure" finanziaria cade proprio sull'Umbria: alle porte c'è infatti lo stop ai raduni della nazionale juniores al lago di Piediluco. Il presidente del Coni Petrucci è stato drastico nel fissare i piani di risanamento delle federazioni sportive italiane. L'ex presidente della Fip ha infatti fissato nel 20% la riduzione dei trasferimenti dal Coni alle federazioni.

E per le finanze del canottaggio italiano il colpo è di quelli pesanti. Tale da mandare letteralmente a fondo l'organizzazione dei raduni juniores al Centro Nazionale di Piediluco. I "senatori" del canottaggio italiano hanno già alzato la voce. Gridano ai quattro venti contro il rischio di vedersi cancellato un appuntamento clou per la crescita dei talenti di casa nostra. Gran parte dei giovani canottieri italiani militano infatti in società di piccole dimensioni e sono rare le occasioni di confronto con i "big" del canottaggio nazionale. "Senza Piediluco i giovani non crescono", hanno denunciato gli azzurri.

I "senatori" azzurri sul piede di guerra chiedono di salvare il bacino ternano

Proprio a Piediluco, infatti, risiede stabilmente la nazionale olimpica di canottaggio. Il bacino lacustre al confine con il Lazio è la "perla" dei canottieri italiani: per l'assenza di correnti e per i venti regolari è un ideale campo di gara dove verificare la tenuta dei sovraccarichi e la postura corporea. La canoa è di casa a Piediluco. Una casa in bilico sotto i colpi di una crisi economica che ora minaccia anche le federazioni sportive.

Jacopo Zuccari

La storia "Ma quale razzismo, grazie allo sport abbiamo trovato anche un lavoro"

Quando il calcio diventa una famiglia

Un camerunense, un bulgaro e un afghano accolti a braccia aperte a Castiglione del Lago

PERUGIA - In Umbria c'è un posto nel quale l'integrazione razziale passa anche attraverso lo sport, anzi, la pratica sportiva può essere una via per trovare un nuovo lavoro e dei veri amici. Parliamo del piccolo centro di Villa Strada, frazione di Castiglione del Lago, tra il Trasimeno e il Lago di Chiusi, luogo nel quale alcuni ragazzi stranieri hanno trovato casa e nuovi compagni. Sono Nghngjoh Cho Nelly, camerunense di 38 anni, Tsenov Plamen Angelou, bulgaro di 39 anni, e Jafari Samar Abbas, ventottenne di origine afghana. Ognuno di loro ha una propria storia da raccontare, ma li unisce un denominatore comune: aver trovato con il calcio una nuova famiglia in questo posto tra l'Umbria e la Toscana. I tre, infatti, giocano nel Club Sportivo Villa Strada, squadra che milita nel campionato CSI Calcio a 8 d'Ecceellenza. Quest'anno hanno disputato i play off della categoria. Il calcio, in ogni caso, è solo una scusa per stare insieme e divertirsi. "Sono in Italia da oltre un anno - afferma il bulgaro Plamen difensore centrale - e grazie allo sport ho trovato anche un lavoro nel settore dell'agricoltura. E' stato un vero passaparola. Ho detto che



Tre amici veri Nelly, Angelou e Samar Abbas

avevo bisogno di lavorare, e dopo un po' mi è arrivata un'offerta. I compagni in questo senso sono stati straordinari. Mi trattano come se mi conoscessero da sempre, mai un problema o una parola fuori posto. Se resterò a vivere in Italia? Visto come sta andando la mia vita, penso proprio di sì. Gli umbri sono poi delle brave persone. Casi di razzismo in campo? Non è mai successo nulla di questo tipo e mi auguro davvero che non accada mai". Nelly soprannominato "Eto'o" è invece un simpatico camerunense, dalla lingua sciolta e dal fare sicuro. Anche lui come l'amico bulgaro ha trovato lavoro grazie allo sport e

sempre nell'agricoltura: "Il calcio - afferma Nelly - mi ha aperto tante porte. Sono arrivato in Italia nel 2005 per trovare una vita più sicura, e all'inizio non è stato facile. Poi qui a Villa Strada ho trovato una squadra, tanti amici e un lavoro come trattorista. I miei compagni mi portano in giro e mi trattano come uno di loro. Problemi di razzismo io non ne ho mai avuti, ma credo che certe cose dipendano dall'atteggiamento che uno tiene in campo. Se sei educato nessuno ti dice nulla". Nelly non sa ancora se tornerà nel suo paese. Dipende dalle questioni di cuore: "Chiaro che mi manchi casa e la famiglia ma ancora devo capire

cosa fare. Magari se trovo una moglie qui diventa difficile spostarsi". L'afghano Abbas è scappato invece dalla guerra e in Umbria ha trovato finalmente un po' di pace: "Sono arrivato due anni fa, e dopo essere passato da Venezia sono arrivato in Umbria. All'inizio non lavoravo poi ho iniziato a frequentare questa società e attraverso un mio compagno ho trovato un posto come giardiniere. Qui è tutto fantastico. Di giorno si lavora e di sera ci si vede per giocare a calcio. Il risultato sul campo? Quello non interessa, conta lo stare insieme e condividere certi momenti d'amicizia". L'ultima parola è dell'assessore allo sport di Castiglione del Lago, Alessio Meloni, che prova a spiegare il segreto dell'accoglienza di questo spicchio d'Umbria: "La nostra è una realtà agricola, una zona di campagna abitata da persone semplici. Non per questo non si può essere anche gente accogliente. I casi di Plamen, Nelly e Abbas, dimostrano che lo sport è anche un mezzo d'inclusione sociale, d'incontro tra i popoli. Averli accolti non è stato un problema, si fanno voler bene al di là delle capacità calcistiche".

Alfonso Barbadoro

Test di lusso Adesso Bastia si prepara a Porto Potenza Picena

La Sir è davvero in forma Va giù anche l'Italia Juniores

BASTIA - Settimana di stop del campionato per la Sir Safety Bastia. Il massimo torneo cadetto si ferma infatti in occasione delle festività pasquali e per i Block Devils c'è quindi l'opportunità di poter lavorare con tranquillità e senza l'assillo del match di turno da preparare. Ecco quindi due test amichevoli: ieri pomeriggio al PalaGiontella i Block Devils hanno affrontato la Nazionale Juniores italiana allenata da Liano Petrelli, squadra composta dai migliori giovani del panorama italiano. La Sir però non perdona nemmeno in amichevole vincendo 3-0. Soddisfatto il presidente Sirci. Gli azzurrini si trovano a Vigna di Valle per preparare le qualificazioni ai campionati europei di categoria del 2010 e saranno di scena in Montenegro dal 6 all'11 aprile. Questa la rosa della nazionale juniores: Francesco Dutto (Bra Banca Lanutti Cuneo); Romolo Mariano (Pallavolo Cantù); Luca Vettori (Volley Parma); Michele Fedrizzi (Itas Diatec Trento); Pasquale Gabriele, Filippo Lanza, Daniele Mazzone, Matteo Pedron, Nicola Pesaresi, Riccardo Pinelli, Alessandro Preti, Leonardo Puliti, Matteo Sperandio (Blu College). Tornando ai colori bianconeri, oggi pomeriggio invece la Sir parteciperà al "Memorial Francesco Rinaldelli" a Porto Potenza Picena. Avversari saranno i padroni di casa del Volley Potentino, compagne di B1 inserita nello stesso girone dei bianconeri, e gli abruzzesi della Galeno Chieti, che si sta ben comportando nel raggruppamento C. Il triangolare vedrà fronteggiarsi le tre compagini al meglio dei due set su tre con la Sir che disputerà il secondo incontro in programma alle ore 17:30 e il terzo subito a seguire alle ore 19.

L'agenda Baccaille al Giro delle Fiandre
Basket, si recupera a Marsciano
Umbria al via al Trofeo delle Regioni

Oggi

Basket Quarta sera alle 21,15 si gioca il recupero della 24esima giornata della fase regolare della C regionale di basket fra Marsciano e Madonna Alta. I padroni di casa giocano per il quarto posto, gli ospiti già sono sicuri del terzo, inattaccabile. Arbitrano Stefanini di Corciano e Nenci di Perugia.

Basket Oggi comincia l'impegno delle rappresentative umbre al Trofeo delle Regioni. La formazione maschile gioca alle 11 contro il Veneto, mentre la femminile scenderà in campo alle 9,30 contro il Piemonte.

Week end

Ciclismo La stagione del ciclismo femminile internazionale sta entrando nel vivo. Dopo la prima prova di Coppa del Mondo che si è disputata domenica scorsa a Cittiglio, località nei pressi di Varese, ecco che l'interesse si sposta in Belgio e in Olanda dove è in programma una settimana, la prossima, piena di manifestazione di livello mondiale. A queste partecipa a tutti gli effetti la formazione della Valdarno Women Umbria che ha nelle sue punte principali Monia Baccaille di Marsciano e la vicentina Tatiana Guderso. Guderso che tra l'altro è arrivata nona a Cittiglio dove era in palio il Trofeo Alfredo Binda. Si parte il giorno di Pasqua con il giro delle Fiandre.

Giornata speciale Successo pieno per il torneo di Karate di Petrignano d'Assisi
Spring Up, i giovani crescono bene

ASSISI - Crescono forte i karateki dell'Umbria. Domenica scorsa si è svolto, a Petrignano d'Assisi presso la palestra "Benedetto Croce", il torneo di karate "Spring Up" valido per le gare di Kata (forme) singole e a squadre e Kumite (combattimenti). La manifestazione, brillantemente organizzata dal tecnico Rossano Rubicondi della palestra GoJuRyu di Marsciano, ha visto scendere sulle tappetine alcune delle migliori società umbre, rappresentate dai loro atleti più giovani.

Bella la cornice di pubblico che ha seguito le varie competizioni alle quali la maggior parte di bambini ha preso parte sia per i kata che per il kumite. All'appuntamento ha partecipato, tra le altre, la palestra "Centro judo ginnastica tifernate" di Città di Castello del maestro Augusto Mariotti, con i bambini Zinedine Lez-



Nuove leve I giovani sono attratti dal karate

zoom, Ouergheni Morthada, Ouergheni You-sri, Federico Martinelli, Fabio Cimino, allenati dall'istruttrice Daniela Bianconi. Il carnere di medaglie è stato veramente ricco per la società tifernate con l'oro conquistato dalla coppia formata da Leonardo Suvieri (Cus Perugia) e Federico Martinelli (palestra

di Città di Castello) e l'argento di Ouergheni Morthada (palestra di Città di Castello) e di Lorenzo Ragni (Campus Ferro di Cavallo) sempre posto per Fabio Cimino per il kata individuale. Tutti gli altri bambini hanno riportato medaglie per l'ottenimento del quinto posto sia nel kata che nel kumite. Grande la soddisfazione e la gioia dei bambini partecipanti che hanno potuto unire divertimento e impegno per un'esperienza veramente emozionante e da ricordare. Si è trattata di una bella giornata di sport che ha visto nell'ottima riuscita delle competizioni il coronamento di una stagione di impegno e di dedizione da parte di atleti giovanissimi che sono e saranno future promesse del karate umbro.